



AGENDA 21 LOCALE

PROGETTO AGILES

“Risparmiare fa bene all’ambiente”

Attività di formazione per bambini e adulti



21 FEBBRAIO 2002

1. Premessa

Il corretto utilizzo delle risorse naturali rappresenta un fattore strategico per lo sviluppo economico e sociale di tutti i paesi. Tenuto conto, in particolare, dell'effetto della produzione/uso dell'energia sull'ambiente, la soluzione alla maggior parte dei problemi ambientali globali, soprattutto i possibili cambiamenti climatici come l'effetto serra, dipendono dall'adozione di politiche energetiche efficaci, realistiche e attuabili.

Considerando l'aumento delle preoccupazioni sui danni potenziali dell'effetto serra ed il sicuro aumento della richiesta di energia legata all'incremento della popolazione, l'educazione all'uso razionale dell'energia assume un ruolo di vitale importanza per tutti i soggetti coinvolti, ma risulta particolarmente rilevante per i giovani.

Molti progetti e percorsi formativi realizzati in ambiti anche diversi dimostrano come le fasce giovanili manifestino una spiccata capacità a "catalizzare" l'attenzione degli adulti su tematiche spesso sottovalutate come quelle legate allo sviluppo sostenibile.

Il coinvolgimento diretto del corpo insegnante a queste iniziative e quello indiretto, ma non meno importante, dei genitori rappresentano una opportunità ideale per portare avanti azioni che, pur focalizzandosi nella fascia d'età dei ragazzi, agiscono di fatto a più livelli creando un indotto partecipativo particolarmente stimolante. In quest'ottica, quindi, i bambini e i ragazzi, oltre ad essere i veri protagonisti, diventano intermediari strategici ed efficaci della comunicazione.

2 I Punti Energia e l'Agenda 21 Locale

L'Associazione Rete di Punti Energia è attiva negli organi di coordinamento che agiscono sul territorio regionale in termini di monitoraggio e di supporto tecnico-informativo ai processi già avviati o in fase di avvio. In questo senso, insieme all'Arpa e alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente, l'Associazione partecipa al "Coordinamento Regionale Agenda 21 in Lombardia", istituito dalla Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia.

L'Associazione si è impegnata a fornire materiale documentario ed informazioni agli Enti locali interessati, spesso predisponendo progetti di A21L ad hoc per Province e Comuni intenzionate ad impegnarsi nell'A21L.

I Punti Energia possono garantire una consulenza a tutto tondo: l'esperienza, in termini di sostenibilità, accumulata nel settore energetico-ambientale e la consuetudine, nei territori in cui è presente, di mantenere un colloquio costante con gli "attori" locali attraverso la costituzione di appositi "Comitati di indirizzo", qualificano la capacità della Rete di affiancare l'Ente locale nella predisposizione e nello sviluppo di processi di Agenda 21 Locale.

Sotto il profilo della formazione/informazione, l'Associazione si è attivata nella ideazione e nello svolgimento di percorsi didattico-formativi per i diversi gradi di istruzione scolastica, con l'obiettivo di dare maggiore risalto agli importanti rapporti di interdipendenza esistenti tra le tematiche energetiche e quelle ambientali.

3 La formazione nel "Progetto Agiles"

Il Comune di Lecco gestisce un processo di Agenda 21 Locale già ben avviato sul proprio territorio. In questo contesto, ha elaborato un progetto, denominato "AGILES" che, oltre a provvedere all'aggiornamento delle attività tecniche e conoscitive dell'ambiente, punta esplicitamente a sviluppare le attività di informazione e di formazione.

Infatti all'interno del progetto "AGILES", che recentemente ha beneficiato del co-finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente, trovano uno spazio specifico e una funzione fondamentale le attività di formazione/informazione rivolte alla cittadinanza. In particolare si prospetta l'interessante opportunità di coinvolgere le nuove generazioni, protagoniste del processo che vuole costruire uno sviluppo localmente sostenibile, senza comunque dimenticare le altre fasce d'età della popolazione.

4 Il piano di lavoro

4.1 Scuola

4.1.1 I percorsi

Il progetto si sviluppa attraverso il compimento di tre percorsi formativi tra loro strettamente collegati:

❖ PERCORSO (A): "RISPARMIARE FA BENE ALL'AMBIENTE"

Gli alunni prendono coscienza del problema energetico attraverso la verifica dei consumi energetici ed idrici familiari. In questo modo potranno capire l'incidenza a scala globale delle abitudini energetiche individuali. Saranno indicati anche i comportamenti più idonei ad accrescere la sicurezza nell'uso delle risorse energetiche nelle abitazioni.

❖ PERCORSO (B): "L'ARIA CHE RESPIRIAMO"

Esperienze dirette (misura del pH di campioni di pioggia raccolti dai bambini in varie parti della città, analisi dell'inquinamento tramite bioindicatori e altro) permetteranno di osservare gli effetti dell'inquinamento atmosferico.

❖ PERCORSO (C): "L'AMBIENTE NATURALE DI LECCO"

Attraverso escursioni guidate nel territorio, i bambini saranno avvicinati in maniera divertente alla conoscenza delle tematiche ambientali.

4.1.2 I Circoli Didattici e le Scuole coinvolte

I Circolo Didattico

- Scuola Elementare "E. De Amicis" (alunni coinvolti n°72, Classi 3^e e 4^e)
- Scuola Elementare "S. Stefano" (alunni coinvolti n°132, Classi 3^e-4^e-5^e)

III Circolo Didattico

- Scuola Elementare "Pio XI" (alunni coinvolti n°40, Classi 1^a- 2^a- 3^a- 4^a-5^a)

IV Circolo Didattico

- Scuola Elementare "Oberdan" (alunni coinvolti n°65, Classi 3^a-4^a-5^a)

4.2 Famiglia

Con la collaborazione degli alunni e tramite la compilazione di un apposito questionario distribuito nei tre Circoli Didattici, sarà elaborato un database contenente i consumi domestici.

Tra le famiglie coinvolte circa 10 parteciperanno al progetto pilota sul risparmio delle risorse energetiche e sulla sicurezza domestica.

Grazie al coinvolgimento degli Enti distributori di energia elettrica (Enel), acqua (Acel) e gas (Acel), sarà possibile mettere a disposizione alcuni tecnici per sopralluoghi nelle abitazioni prescelte, per valutare eventuali inefficienze degli impianti e degli elettrodomestici e quindi suggerire opportuni interventi. Tra questi, i più onerosi saranno co-finanziati, in quote percentuali da stabilirsi, attraverso il contributo di sponsor (ad esempio rivenditori di elettrodomestici) e del Comune.

Le famiglie selezionate parteciperanno ad un seminario della durata di 2 o 3 serate, aperto a tutta la cittadinanza, in cui verranno illustrati alcuni semplici accorgimenti e comportamenti per la riduzione dei consumi e la sicurezza nelle case.

Il monitoraggio dei consumi permetterà di verificare l'efficacia dell'intervento pilota e le potenzialità di una sua eventuale estensione al resto della popolazione. I risultati saranno resi pubblici anche attraverso il racconto in prima persona dei protagonisti, in una serata dedicata alla diffusione dell'iniziativa.

Enti coinvolti

- Assessorato Funzioni di Rappresentanza all'interno dell'Organizzazione "Agenda 21", Assessorato Ambiente, Assessorato Istruzione ed Educazione del Comune di Lecco
- Direzione scolastica e corpo docente delle Scuole Elementari prescelte
- Associazione Genitori
- ENEL
- ACEL
- Rivenditori di elettrodomestici
- Associazione Consumatori.